

UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO
del CORSO di LAUREA MAGISTRALE in
Sociologia (LM 88)

approvato dal Senato Accademico nella seduta del

| | |
|---|---------------------------------|
| 1. DATI GENERALI | |
| 1.1 | Dipartimento |
| D.A.P.P.S.I. (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali) | |
| 1.2 | Classe |
| LM-88 Sociologia e ricerca sociale | |
| 1.3 | Sede didattica |
| <i>Catania</i> | |
| 1.4 | Particolari norme organizzative |

1.5 Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea magistrale in Sociologia è volto a fornire una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche che permetta di connettere i saperi specialistici e i contributi teorici e metodologici di discipline affini in un sistema integrato di conoscenze teoriche e abilità operative.

Si intende qualificare i laureati con il possesso di competenze metodologiche e tecniche che li mettano in grado di analizzare e interpretare i modi di funzionamento e le dinamiche delle società contemporanee. In particolare, la formazione acquisita è volta a permettere loro di muoversi tra i diversi paradigmi di analisi, in primo luogo quelli della teoria sociologica classica e contemporanea, ma anche di discipline confinanti; alla acquisizione di competenze, sia teoriche che metodologiche, funzionali alla progettazione e realizzazione di ricerche empiriche nei diversi settori della vita sociale; alla capacità di valutare sul piano teorico, logico e metodologico ed utilizzare gli strumenti di indagine applicabili ai diversi contesti della ricerca sociale.

Va osservato che la soppressione dei curricula formativi del precedente corso di laurea magistrale è conseguenza della scelta effettuata dal Dipartimento di Analisi dei Processi politici ,sociali ed istituzionali dell'Università degli Studi di Catania di razionalizzare l'offerta formativa in ragione dei rilievi espressi dal CUN sui corsi di laurea proposti in prima istanza.

Gli obiettivi formativi del corso orientano un percorso formativo i cui ambiti principali riguardano in particolare:

- l'analisi, la progettazione e la valutazione delle politiche per lo sviluppo e la promozione del territorio; l'analisi, la progettazione e la valutazione delle attività di governance, di mediazione degli interessi e dei conflitti, dei processi partecipativi;
- l'analisi dell'organizzazione del lavoro e la progettazione di sistemi di gestione e di sviluppo delle risorse umane; l'analisi dei processi di regolazione dei sistemi economici e dei mercati del lavoro, con particolare riferimento al contesto dell'Unione Europea; l'analisi, la progettazione e la valutazione delle politiche del lavoro e della sicurezza sociale;
- l'analisi dei processi culturali e comunicativi nelle società complesse, con particolare riferimento alla sfera pubblica e al privato-sociale; l'analisi delle culture organizzative e delle dinamiche dell'innovazione culturale sul piano istituzionale e associativo; l'analisi, la progettazione e la valutazione di politiche culturali sul territorio e di politiche di sostegno all'integrazione multiculturale.
- L'approfondimento epistemologico, teorico e metodologico della conoscenza sociologica nell'attuale panorama delle scienze ed il confronto critico con le prospettive più avanzate che vengono dalle discipline informatiche, biologiche e fisiche.

In particolare, la laurea magistrale in Sociologia intende formare profili professionali capaci di assumere responsabilità nell'ambito della dirigenza, della progettazione, della ricerca e della valutazione di attività connesse:

- ai problemi del lavoro e dell'organizzazione;
- agli studi territoriali, alla programmazione e gestione di sistemi locali territoriali e urbani e all'intervento sociale ad essi legato;
- alle analisi di processi culturali e comunicativi e all'elaborazione di politiche culturali.

1.6 Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Sociologia mostrerà conoscenza delle teorie, della storia, dei metodi e delle tecniche con le quali le scienze sociali e la sociologia stanno affrontando i mutamenti delle società contemporanee, dei loro processi e delle loro strutture.

Saprà trovare, per campi particolari di applicazione delle proprie competenze, strumenti di confronto con le discipline affini e con le altre scienze, sapendo valorizzare la specificità della disciplina attraverso contributi critici ed originali sul piano della impostazione dei problemi e della ricerca. Riuscirà, in questo confronto, a sviluppare in senso professionale le proprie capacità, offrendole in modo produttivo al mercato del lavoro, dei servizi e delle professioni.

A tal fine il corso si avvarrà di una didattica che, superato l'obiettivo istituzionale ed introduttivo alle discipline, adotterà strumenti (lezioni frontali, seminari, partecipazione a stage e tirocini, partecipazione a fasi di ricerca), orientati allo sviluppo ed alla maturazione delle specifiche problematiche disciplinari. Ciascun insegnamento individua tal fine, in relazione agli altri insegnamenti, un'area di problemi specifici intorno ai quali organizzare l'offerta didattica ed il lavoro seminariale, con l'ausilio di testi e materiali che sollecitino l'impegno dello studente ad acquisire e verificare gli strumenti teorici e tecnici sui quali sta costruendo la propria competenza. Le verifiche dell'apprendimento consistiranno in prove in itinere ed esami finali in forma scritta od orale, nonché nella presentazione di elaborati specificamente predisposti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Lo studente sarà in grado

a) di orientarsi nello scenario categoriale proprio della sociologia nel confronto con le altre discipline. Saprà individuare i fenomeni sociali sui quali le diverse discipline concorrono con le loro differenti concettualizzazioni e saprà offrire conoscenze, teorie, dati ed informazioni che specificano in modo critico ed originale la prospettiva sociologica.

b) di orientarsi nella individuazione delle fonti di dati sui fenomeni sociali, nei diversi ambiti di specificazione della disciplina, nella ricostruzione delle fonti bibliografiche nazionali ed internazionali e delle mappe cognitive specifiche delle diverse articolazioni disciplinari.

c) di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali disegni di ricerca in relazione ad aree di approfondimento alle quali si sarà dedicato, nella loro riconduzione ad aree teoriche di riferimento ed alle discipline tradizionali che insistono sul fenomeno osservato.

Tali capacità saranno coltivate attraverso esperienze di ricerca, elaborate anche con altre discipline, sulle fonti di dati e bibliografiche, sia tradizionali che on-line, partecipazione alle attività di stages e tirocinio, esercitazioni sulle banche-dati digitali in rete, la partecipazione didatticamente orientata a fasi di ricerche in corso. Le verifiche dell'apprendimento consistiranno in prove in itinere ed esami finali in forma scritta od orale, nonché nella presentazione di elaborati specificamente predisposti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo studente sarà in grado di interrogarsi sugli strumenti teorici e concettuali, gli oggetti ed i metodi delle conoscenze sociologiche e dei loro limiti, individuando allo stesso tempo i percorsi di approfondimento necessari rispetto ai campi di proprio interesse ed alle discipline coinvolte. Questo risultato sarà perseguito attraverso strumenti didattici, come lezioni e seminari, volti a sviluppare il confronto, nell'ambito di ciascun insegnamento del corso, per valorizzare, in modo critico e riflessivo, la diversità delle tradizioni disciplinari, degli approcci e degli interessi di ricerca presenti nella Facoltà.

Gli indicatori verranno elaborati, nell'ambito di ciascuno degli insegnamenti, in riferimento alla perizia mostrata dallo studente nel formulare domande pertinenti, sul piano della ricerca, delle politiche e della teoria, su aree definite di problemi specifici del Corso. Le verifiche dell'apprendimento consistiranno in prove in itinere ed esami finali in forma scritta od orale, nonché nella presentazione di elaborati specificamente predisposti.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente disporrà di competenze adeguate per leggere saggi della disciplina in almeno una lingua diversa dalla propria, per adoperare con proprietà i più comuni software per la redazione di testi e per la ricerca sulle basi di dati (bibliografiche e statistiche), per la presentazione dei modelli, dei calcoli e delle statistiche specifiche dei problemi a cui sono dedicate le attività degli insegnamenti, per redigere secondo le regole di una corretta comunicazione, il testo di una relazione, di una parte di un rapporto di ricerca, di una rassegna bibliografica. Gli strumenti didattici adoperati (lezioni, seminari, stage) saranno di conseguenza orientati alla presentazione ed alla sperimentazione di tali strumenti e modalità di comunicazione.

Gli indicatori verranno elaborati, nell'ambito di ciascun insegnamento e con riguardo ai problemi trattati, in riferimento alla perizia mostrata dallo studente nel predisporre ed esporre informazioni rilevanti rispetto alle discipline, alle professionalità, agli ambiti istituzionali ed organizzativi specifici del corso. Le verifiche dell'apprendimento consistiranno in prove in itinere ed esami finali in forma scritta od orale, nonché nella presentazione di elaborati specificamente predisposti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente disporrà della capacità di imputare dati, conoscenze ed informazioni alle teorie ed ai fenomeni cui si riferiscono, individuando i possibili sviluppi conoscitivi, le esigenze informative che questi richiedono, gli approfondimenti tematici e teorici necessari a sostenerli.

Avrà per questo assimilato, in modo critico ed originale, uno o più dei metodi di lavoro che gli verranno proposti durante lo svolgimento delle attività didattiche che per questo si avvarranno di strumenti tradizionali come lezioni e seminari. A questi fini, ciascuna delle attività didattiche del corso, disporrà specifici strumenti di verifica (relazioni finali, progetti di ricerca, parti di rapporti di ricerca, colloqui ed esami) volti ad appurare, nel proprio ambito la progressiva acquisizione di queste capacità.

1.7 Profili professionali di riferimento

Le conoscenze e competenze acquisite daranno modo ai laureati magistrali di inserirsi in ambiti lavorativi quali:

- istituzioni culturali e scientifiche preposte all'analisi sociale e alla formulazione di politiche pubbliche in campo sociale, culturale, territoriale e del lavoro;
- Unione Europea, amministrazione pubblica a livello sia centrale sia periferico, istituzioni e agenzie per lo sviluppo territoriale;
- aziende che operano nel settore delle ricerche sull'opinione pubblica, in quello dei servizi per le imprese e in area culturale e comunicativa;
- uffici studi, di marketing e del personale delle imprese stesse;
- uffici stampa e unità di relazioni con il pubblico;
- agenzie e organizzazioni di consulenza strategica nel campo dell'analisi del mercato del lavoro, della gestione del territorio e degli insediamenti urbani, della comunicazione istituzionale e d'impresa, dei sistemi organizzativi e della gestione delle risorse umane;
- organizzazioni non governative, nazionali e internazionali, che agiscono nel campo culturale, delle politiche e degli interventi di solidarietà e sostegno.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dai corsi di laurea della classe sono relativi alle seguenti aree:

- tecnici ed esperti di ricerca sociale
- esperti di organizzazione, gestione delle risorse umane e politiche del lavoro;
- esperti di sviluppo del territorio;
- esperti di interventi culturali, comunicativi e formativi;
- ricercatori ed esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Sociologi - (2.5.3.2.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale LM 88 è necessario possedere conoscenze per n. 50 CFU nelle seguenti aree: SPS, IUS, M, SECS. Di questi 50 CFU lo studente deve aver acquisito - in almeno tre aree delle quattro sopra indicate - 9 CFU in ogni singola area, per un totale di 27 CFU. Agli studenti che documentino il possesso di CFU ulteriori rispetto a quelli della laurea di provenienza, conseguiti in corsi singoli corrispondenti ai corsi della specifica laurea magistrale per la quale concorrono, è attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 20% del punteggio massimo di ciascuna prova selettiva rapportato al numero di CFU posseduti (massimo 40 CFU)

2.2 Modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

Colloquio volto ad accertare il grado e l'adeguatezza della preparazione sulle tematiche inerenti le quattro aree indicate nei requisiti di accesso.

2.3 Prove di ammissione per laureati non in possesso dei requisiti curriculari

Non previste

2.4 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno

120

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio, il Consiglio delibera su richiesta dello studente garantendo il riconoscimento del maggior numero di crediti compatibile con il titolo di studio della classe e secondo gli schemi previsti dalle linee guida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari approvati dal Senato accademico in data **21.02.2011**. In ogni caso, il Regolamento didattico di Ateneo, all'art. 21 punto 6, prevede un riconoscimento fino al massimo 50% dei CFU acquisiti.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il Consiglio delibera, su richiesta dello studente, creditando conoscenze e abilità professionali specificamente omogenee al titolo di studio rilasciato dal corso e comunque per un numero massimo di 12 CFU.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università

Il Consiglio riconoscerà, su richiesta dello studente, il numero massimo di CFU sulla base della compatibilità con i settori disciplinari previsti dal corso e della valutazione espressa in trentesimi.

2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6 e 2.7

12 CFU

| 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | |
|--|---|
| 3.1 | Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno |
| | 24 |
| 3.2 | Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale |
| | 70 % |
| 3.3 | Frequenza |
| | Obbligatoria per almeno il 40% su ciascun insegnamento. Per gravi e giustificati motivi può essere concordata con il docente attività sostitutiva della frequenza. |
| 3.4 | Modalità di accertamento della frequenza |
| | <i>Registro</i> |
| 3.5 | Tipologia delle forme didattiche adottate |
| | <i>LF (Lezioni frontali) S (seminari) E (Esercitazioni)</i> |
| | Per ciascun CFU acquisibile attraverso insegnamenti si calcolano 6 ore di impegno didattico e 19 ore di studio personale o di altro impegno individuale. |
| 3.6 | Modalità di verifica della preparazione |
| | <i>S (scritta) O (orale)</i> |
| | Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica. Oltre alla consueta forma orale o scritta dell'esame si può infatti richiedere la redazione di un paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso al termine di ogni modulo e/o di gruppi di moduli, oppure anche attraverso lavori e verifiche in classe. |
| 3.7 | Regole di presentazione dei piani di studio individuali |
| | E' prevista l'approvazione automatica, da parte del Consiglio di corso, di gruppi di insegnamenti predefiniti e coerenti con gli obiettivi formativi oppure, l'approvazione con delibera di Consiglio e su presentazione da parte dello studente di un piano di studio individuale formulato al momento dell'iscrizione. |
| 3.8 | Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi |
| | 6 anni dalla valutazione ottenuta |
| 3.9 | Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi |
| | Non previsto |
| 3.10 | Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni |
| | Trascorsi 6 anni dall'acquisizione dei crediti, il Consiglio delibera, con il concorso dei docenti afferenti ai settori scientifico disciplinari interessati (uguale o affine) l'eventuale necessità di un esame di verifica al fine di accertare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. |
| 3.11 | Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero |
| | Saranno riconosciuti sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi ed i contenuti didattici del corso. |

4. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

| n. | SSD | denominazione | CFU | n. ore | | propedeuticità |
|----|-------------------------|---|-----|---------|----------------|----------------|
| | | | | lezioni | altre attività | |
| 1 | SPS/08 | Comunicazione pubblica <i>1. La cultura organizzativa nella società della comunicazione globale</i> <i>2. Strutture, processi e strumenti della comunicazione pubblica.</i> | 6 | 30 | 6 | (n) |
| 2 | SPS/09 | Formazione e gestione delle risorse umane <i>1. Analisi comparata dei sistemi nazionali di formazione</i> <i>2. Concetti e metodi della formazione e gestione delle R.U.</i> | 6 | 30 | 6 | (n) |
| 3 | SECS-P/01 | International industrial economics <i>1. Foundations of the economics of strategy</i> <i>2. The economics of competitive advantage</i> <i>3. Competitive advantage in the global economy</i> | 9 | 45 | 9 | (n) |
| 4 | SPS/10 M-GGR/02 | Modelli di città, politiche territoriali e geografia <i>1. Sociologia e politiche per lo sviluppo del territorio</i> <i>2. Città e organizzazione dello spazio</i> <i>3. Analisi dei processi di riqualificazione e sviluppo urbano</i> | 9 | 45 | 9 | (n) |
| 5 | SECS-S/05 SPS/07 | Modelli e tecniche statistiche per l'analisi multidimensionale dei dati <i>1. Tecniche fattoriali e di clustering</i> <i>2. Modelli per l'analisi della relazioni causali</i> <i>3. Teorie e tecniche nella ricerca valutativa. La valutazione e la ricerca valutativa</i> <i>4. Teorie e tecniche nella ricerca valutativa. Il progetto nell'approccio valutativo</i> | 12 | 60 | 12 | (n) |
| 6 | SPS/04 SPS/11 | Potere, politica, istituzioni <i>1. Politica e decisioni</i> <i>2. Politica e istituzioni</i> <i>3. Opinione pubblica e comunicazione politica</i> | 9 | 45 | 9 | (n) |
| 7 | SPS/08 | Sociologia dei nuovi media <i>1. Evoluzione e sviluppo dei nuovi media: le implicazioni sociali delle nuove tecnologie</i> <i>2. Nuovi media e nuove pratiche di produzione, uso e consumo</i> | 6 | 30 | 6 | (n) |
| 8 | SPS/09 | Sociologia dello sviluppo <i>1. Teorie della modernizzazione e dello sviluppo</i> <i>2. Misure e modelli di sviluppo</i> | 6 | 30 | 6 | (n) |

| | | | | | | |
|----|--------------------|---|----|----|----|-----|
| 9 | SPS/12 | Sociologia e decisione giuridica 1. Cultura giuridica e decisioni collettive 2. Processi di decisione giuridica e sistemi di comunicazione sociale | 6 | 30 | 6 | (n) |
| 10 | SPS/09 | Sociologia e politiche del lavoro 1. Lavoro e disuguaglianze sociali 2. Analisi comparata delle politiche del lavoro | 6 | 30 | 6 | (n) |
| 11 | M-FIL/01 SPS/01 | Teoria della persona e filosofia sociale 1. Persona e responsabilità 2. Filosofia e decisioni pubbliche | 6 | 30 | 6 | (n) |
| 12 | SPS/07 | Teoria sociologica e modelli sociologici della complessità 1. La teoria sociologica contemporanea 2. La sociologia della modernità 3. Teorie e modelli nel dibattito sociologico corrente 4. L'analisi sociologica dei sistemi complessi | 12 | 60 | 12 | (n) |
| 13 | SPS/07 INF/01 | Teorie, modelli e tecniche informatiche e di analisi dei dati 1. Tecniche di analisi monovariata e multivariata 2. Introduzione al data mining | 6 | 30 | 6 | (n) |

Elencare (in ordine alfabetico) gli insegnamenti del corso di studio, il numero di CFU, il numero di ore previste per le lezioni e le altre attività (esercitazioni, laboratori, ...), le eventuali propedeuticità (indicando il numero d'ordine dell'insegnamento propedeutico).

| 5. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI | | | | | | |
|---------------------------------------|-------------------------------|--|-----|-----------------|-----------------------------|-----------|
| n. | SSD | denominazione | CFU | forma didattica | verifica della preparazione | frequenza |
| 1° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 12 | SPS/07 | <i>Teoria sociologica e modelli sociologici della complessità</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 5 | SECS-S/05(6) SPS/07(6) | <i>Modelli e tecniche statistiche per l'analisi multidimensionale dei dati</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 4 | SPS/10 (1) M-GGR/02 (2) | <i>Modelli di città, politiche territoriali e geografia</i> | 9 | LF | S/O | SI |
| 6 | SPS/04 (6) SPS/11 (3) | <i>Potere politica istituzioni</i> | 9 | LF | S/O | SI |
| 1° anno - 2° periodo | | | | | | |

| | | | | | | |
|-----------------------------|-------------------------------|--|----|----|-----|----|
| 12 | SPS/07 | <i>Teoria sociologica e modelli sociologici della complessità</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 5 | SECS-S/05(6) SPS/07(6) | <i>Modelli e tecniche statistiche per l'analisi multidimensionale dei dati</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 8 | SPS/09 | <i>Sociologia dello sviluppo</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 11 | M-FIL/01 (3) SPS/01 (3) | <i>Teoria della persona e filosofia sociale</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 1 | SPS/08 | <i>Comunicazione pubblica</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 2° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 9 | SPS/12 | <i>Sociologia e decisione giuridica</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 3 | SECS-P/01 | <i>International Industrial Economics</i> | 9 | LF | S/O | SI |
| 10 | SPS/09 | <i>Sociologia e politiche del lavoro</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 13 | SPS/07 INF/01 | <i>Teorie, modelli e tecniche informatiche e di analisi dei dati</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 2° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 7 | SPS/08 | <i>Sociologia dei nuovi media</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| 2 | SPS/09 | <i>Formazione e gestione delle risorse umane</i> | 6 | LF | S/O | SI |
| | | <i>A scelta stud.</i> | 9 | LF | S/O | SI |
| | | <i>Tirocinio</i> | 6 | | | |
| | | <i>Tesi di laurea</i> | 18 | | | |

6. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

6.1 Attività a scelta dello studente

Gli insegnamenti scelti dagli studenti (9 CFU) tra tutti gli insegnamenti offerti dall'Ateneo di Catania devono essere coerenti con il Corso di studi.

6.2 Ulteriori conoscenze linguistiche

Non previste

6.3 Abilità informatiche e relazionali

Non previste

6.4 Stages e/o tirocini

Ciascun Consiglio di Corso di laurea definisce i criteri di assegnazione degli studenti alle attività di tirocinio definendo i criteri di valutazione delle abilità acquisite sulla base di un elenco di obiettivi ricavabili dalla missione del Corso di laurea come definito nel RAD (regolamento attività didattica).

6.5 Periodi di studio all'estero

I cfu conseguiti all'estero nonché le altre attività svolte all'estero anche se non suscettibili di creditazione sono considerati nella formazione del voto finale di laurea previa valutazione del Consiglio di Corso nell'ambito del punto 6.6 n. 3 (maturità culturale e capacità di elaborazione intellettuale personale)

6.6 Prova finale

La prova finale, pari a 18 CFU, consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati.

La votazione finale consiste nella media dei voti espressi da ciascuno dei membri della commissione di laurea in centodecimi e deve tener conto:

- 1) valutazione della prova finale:
si può attribuire un valore percentuale rispetto al punteggio complessivo di laurea che risulti ragionevolmente proporzionato al peso relativo della prova finale rispetto all'intera carriera dello Studente;
- 2) coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali:
si deve segnalare, in primo luogo, che la coerenza dei piani di studio all'obiettivo di ciascun corso di studio è predeterminata in via generale o in sede di approvazione di ciascun piano individuale dal Consiglio di Corso. Alla Commissione, pertanto, dovrebbe restare solo una funzione di valutazione della coerenza del concreto comportamento dello Studente nel perseguimento dei risultati conseguiti nell'ambito delle materie a scelta individuale e (se del caso) dei tirocini. Anche in questo caso, il peso della specifica valutazione dovrebbe essere proporzionale al peso delle specifiche attività sul complesso del processo formativo;
- 3) maturità culturale e capacità di elaborazione intellettuale personale: *si tratta di una valutazione molto delicata che potrebbe essere utilizzata come fattore correttivo della tendenziale rigidità aritmetica della somma delle precedenti valutazioni e che dovrebbe essere attribuita alla discrezionalità della Commissione in un ambito ragionevolmente ristretto, facendo riferimento alle esperienze di studio e attività internazionali (Socrates e altro), alle esperienze di partecipazione a specifici progetti di Dipartimento o di Ateneo, alle esperienze di partecipazione alle attività di governo, durata del percorso formativo;*

valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio: *si possono rappresentare come media ponderata dei voti riportati nelle singole prove di merito, attribuendo a ciascun componente una frazione fissa di voto, determinata come percentuale residuale rispetto alla somma dei valori percentuali dei punti 1), 2) e 3).*